

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

### **Decreto n. 21 del 18 febbraio 2019**

*Oggetto:* Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR) - Adozione delle indicazioni operative per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati personali al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR.

*Dirigente responsabile:* Claudio Del Re

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

*Allegato 1 - Contesto di riferimento e glossario in materia di protezione dati*

*Allegato 2 - Indicazioni operative per la redazione di linee guida per il processo di Data Breach*

*Allegato 3 - Indicazioni operative per redazione di linee guida per la valutazione di impatto del rischio (DPIA)*

*Allegato 4 - Indicazioni operative per il Registro delle attività di trattamento*

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 Marzo 2013, n. 46 "Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore." con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell'Ente Terre regionali Toscane;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare gli articoli 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", 7 "Direttore generale", 9 "Responsabile di settore" e 17 "Incarichi di coordinatore di area e di responsabile di settore";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, <<relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE >> (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018

Richiamato in particolare l'articolo 5 del GDPR , che al par 1 enuncia i principi applicabili al trattamento dei dati personali e al par 2 pone in capo al titolare il principio di responsabilizzazione (cd accountability) , in base al quale lo stesso deve assicurare, ed essere in grado di comprovare, il rispetto di tali principi

Dato atto che la responsabilizzazione del titolare si realizza anche mediante:

- la concreta adozione, sia al momento della determinazione dei mezzi del trattamento che all'atto del trattamento stesso, di misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci, che tengano conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche (privacy by design)
- l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate che garantiscano che siano trattati soltanto i dati personali necessari per ogni finalità di trattamento (privacy by default)
- l'individuazione di un Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che, tra le altre funzioni, dà indicazioni e vigila sulla corretta osservanza del GDPR all'interno dell'organizzazione del titolare

Richiamato l'art. 37, par. 1, lett. a) del succitato Regolamento, che prevede l'obbligo per il titolare del trattamento di nominare il Responsabile della Protezione dei Dati, nel seguito indicato con la sigla DPO in omogeneità con il DGPR <<quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, [...]>>

Vista la DGR n. 325/2018 con la quale la Regione Toscana ha proceduto a nominare il DPO per la Giunta regionale, affidandogli, tra gli altri, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento europeo, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati personali;
- sorvegliare l'osservanza del regolamento europeo, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati personali nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del reg.(UE) 2016/679;
- definire un piano di azioni per la piena applicazione del regolamento europeo e della normativa di riferimento, avvalendosi delle competenti strutture dell' [ENTE], in relazione ai trattamenti di cui sono responsabili
- provvedere alla tenuta del Registro dei trattamenti

Dato atto che la citata delibera 325/2018 prevede la possibilità che il Consiglio regionale, gli Enti e le Agenzie regionali possano avvalersi della facoltà prevista dall'art.37, par. 3, del GDPR, procedendo alla nomina condivisa di uno stesso DPO

Visto il decreto n. 41 del 25/05/2018 con il quale Ente Terre Regionali Toscane ha nominato DPO il DPO nominato dalla Regione Toscana

Preso atto delle indicazioni operative prodotte dal DPO per la Giunta regionale, per il Registro delle attività di trattamento, per la redazione di linee guida per il processo di Data Breach e per la redazione di linee guida per la valutazione di impatto del rischio (DPIA), rispettivamente allegati 2, 3 e 4 della DGR n. 585 del 04/06/2018;

Ritenuto che si debba accompagnare tutto il processo di adozione del GDPR con adeguati interventi di informazione, comunicazione e formazione continua atti a modificare i comportamenti e introdurre una nuova cultura e un modo di agire consapevole delle responsabilità di una corretta gestione dei dati, in quanto essi rappresentano un valore economico e sociale delle persone e delle organizzazioni

Ritenuto che i principi fondamentali del regolamento europeo (GDPR) richiamati in precedenza (accountability, privacy by design, privacy by default, separazione delle responsabilità) innestino all'interno della struttura organizzativa nuove responsabilità sulla protezione dei dati senza creare ulteriori figure, ritenendo che il dato, per il suo valore economico sociale ed organizzativo, sia una risorsa assegnata alla responsabilità dell'azione dirigenziale alla stregua di quelle finanziarie ed umane

Ritenuto che sia specifico compito dell'Ente Terre Regionali Toscane, attraverso le proprie strutture, favorire e promuovere la diffusione della conoscenza in tema di sicurezza e protezione dei dati personali, attraverso processi di informazione e comunicazione favorendo anche azioni di confronto attraverso il coinvolgimento del mondo universitario e della ricerca che non si esauriscano al solo settore pubblico

Ritenuto che sia un valore aggiunto condividere in una forte logica di sistema le soluzioni in tema di protezione dei dati personali, con la Regione e gli altri enti e agenzie regionali

Ritenuto che si debba procedere alla traduzione delle "indicazioni" in linee guida operative e in interventi organizzati nell'ambito delle responsabilità, competenze tecniche e amministrative delle strutture di Ente Terre regionali Toscane preposte

Ritenuto che la traduzione delle indicazioni in linee guida operative, l'attuazione delle eventuali modifiche organizzative e al rispetto dei tempi debbano essere pianificate e costantemente monitorate dal DPO tenuto a darne comunicazione periodica al titolare

Ritenuto inoltre che al processo di attuazione del GDPR debba essere assicurato un adeguato supporto legale;

Considerato che il Regolamento (UE) 2016/679, oltre ad indurre nel titolare una sostanziale revisione delle proprie “privacy policies”, dovuta in particolar modo all’applicazione del principio di responsabilizzazione, innova sia il glossario sia i ruoli privacy e le connesse responsabilità all’interno dell’organizzazione del titolare

Considerato che il GDPR riguarda tutte le misure di sicurezza per la protezione dei dati personali ha potenzialmente potere di impatto su tutti i contratti di fornitura di servizi e che tali contratti debbono essere rivisti inserendo specifiche norme per essere rispettosi del nuovo regolamento

Visto il decreto n. 102 del 29/11/2018 con il quale viene delegato l’esercizio delle competenze in materia di protezione dei dati personali al dirigente responsabile del Settore “Direzione tecnica delle aziende agricole” presso le strutture di sua competenza nelle quali si svolgono i trattamenti e contestualmente viene autorizzato il personale in servizio presso Ente Terre, dipendente e in distacco temporaneo dalla Regione Toscana al trattamento dei dati personali, nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, istruendo le persone autorizzate sulle modalità del trattamento;

Ritenuto indispensabile, alla luce del GDPR e delle indicazioni redatte dal DPO per la Giunta regionale procedere all’approvazione di dette indicazioni come modificate, adeguate e fatte proprie dall’Ente Terre;

## DECRETA

- 1) di approvare le indicazioni prodotte per la Giunta regionale dal DPO per la redazione di linee guida per il processo di Data Breach, per la redazione di linee guida per la valutazione di impatto del rischio (DPIA) e per il Registro delle attività di trattamento, come modificate, adeguate e fatte proprie dall’Ente Terre Regionali Toscane di cui rispettivamente agli allegati 2, 3 e 4, nonché di approvare il documento “contesto di riferimento e glossario in materia di protezione dati” di cui all’allegato 1, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di effettuare la rilevazione, in collaborazione con tutte le strutture dell’Ente Terre Regionali Toscane, di tutti i contratti che hanno una rilevanza in termini di Protezione dei Dati e procedere con la consulenza della struttura del DPO, ad un loro eventuale adeguamento;
- 3) Di impegnarsi ad effettuare, con la consulenza della struttura DPO, e la piena e fattiva collaborazione di tutte le strutture dell’Ente Terre Regionali Toscane :
  - a) la rilevazione dello stato dell’arte del sistema dei processi e del relativo impatto sul tema della Protezione dei dati,
  - b) l’analisi delle carenze al fine del pieno rispetto del GDPR e sua evoluzione;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre regionali toscane

IL DIRETTORE

*Claudio Del Re*